TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 851 Genova, giovedì 7 agosto 2025

note

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LASCIO IL NIGER E RIABITUO GLI OCCHI AI 'BIANCHI'. IN AEROPORTO CONFESSO QUAL È IL MIO ESPLOSIVO

assai

ono passati tre anni dall'ultima mia partenza e avevo nel frattempo dimenticato che, lontano dal Sahel, ci sono ancora tante persone del mio stesso colore della pelle.

Lo stacco dal ritorno in patria definitivo, dopo 14 anni di permanenza, si sente giusto all'ingresso dell'aeroporto internazionale Diori Hamani, presidente primo della Repubblica del Niger. Gli addetti al controllo doganale osservano con qualche commento i regali ricevuti prima di partire e ordinati nella valigia. Si impilano i quadretti con la forma e la bandiera

per chiudere con monili per la famiglia e amici. Passate le formalità rimane un tempo di attesa prima dell'imbarco che si riempie di ricordi e letture degli scritti di saluto e di addio di amici e

del Paese con le croci di

di Agadez, inframezzate da

magliette, stoffe locali, porta-

monete e cinture in cuoio

conoscenti. C'è poi il decollo dell'aereo e le luci della capitale Niamey, più numerose del solito, si allontanano fino a scomparire come per ricordare che lo stesso è accaduto nel Paese in questi ultimi anni. Luci e tenebre abitano nel Sahel dove il malessere politico, economico e i gruppi armati sembrano essersi dati l'appuntamento.

Nell'aereo con destinazione Istanbul, il sedile alla mia sinistra è occupato da un nigerino che confessa di dirigersi ad Amburgo in Germania dove risiede da anni lavorando e formandosi. Alì

conferma il malessere di una parte crescente della popolazione nei confronti della giunta militare che, naturalmente, non può adempiere a quanto promesso al momento del golpe 'di palazzo' di due anni or sono. Si trova in disaccordo con le restrizioni che il potere opera nei confronti di chi osa esprimere un pensiero diverso da quello ufficiale e lamenta il tradimento di alcune figure importanti della società civile. Sembra di trovarsi dinnanzi a un orizzonte che si allontana mano a mano che lo si avvicina come un'utopia smarrita nel deserto.

Il nuovo aeroporto di Istanbul è, come l'afferma la pubblicità, uno snodo mondiale e tutte le destinazioni sembrano confluirvi. Dall'area di transito si raggiungono le porte d'imbarco e nei lunghi passaggi si constata la vittoria del mercato globale.

Si è aggirati, accerchiati, osservati e pedinati da luci, vetrine, inservienti eleganti e seducenti, musiche, suoni e soprattutto mercanzie acquistare in fretta. Lo stesso spettacolo a cui si assiste negli aeroporti di una certa (Continua a pagina 2)

8



Sommario:

Lascio il Niger e riabituo gli occhi ai 'bianchi'. In aeroporto confesso qual è il mio esplosivo Regione Lombardia e Rondine Cittadella della Pace Insiemei

Sabato 13 settembre 2025, a Locri, una giornata di incontro e scambio all'insegna dell'Arte del Noi

Genova: SportAbility Pensieri & Parole

Napo interpreta De Andrè

Ass. Simon Boccanegra: Concerto "Vissi d'arte..."

Oktoberfest Genova

3 4

5

6

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il giovedì

Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm

(Continua da pagina 1)

importanza. Ad esempio quello di Roma Fiumicino, raggiunto il pomeriggio del giorno seguente. Erano passati tre anni dall'ultima mia partenza e avevo nel frattempo dimenticato che, lontano dal Sahel, c'erano ancora tante persone del mio stesso colore della pelle.

Riabituare gli occhi ai 'bianchi' che saturavano il paesaggio dopo essere stato minoranza 'etnica' per tanti anni è stata un'esperienza di riapprodel tutto priazione inattesa e sconcertante. Nell'ennesima salone di attesa e transito si risente la lingua che mi abita e che ha almeno in parte, definito il racconto del mio mondo. Chiedere richiede spiegazioni una buona dose di coraggio perché c'è il timore che la lingua conosciuta non corrisponda più a

quella parlata in quel momento.

Senza volerlo si ascoltano commenti scambi tra persone e membri della stessa famiglia. Un bimbo, seduto accanto e, certamente preso da compassione, offre un biscotto. Dice a suo padre seduto accanto che poco prima un signore voleva fare altrettanto e che lui non ha accettato perché il biscotto poteva essere avvelenato. A questo punto ho naturalmente rifiutato il biscotto adducendo la stessa scusa.

Poi, al momento di raggiungere la porta d'imbarco un ultimo ostacolo. Una signora slanciata in abito militare mi ha intimato di mostrare i palmi delle mani. Vi ha apposto un sorta di cerottino bianco e così ha fatto sulle due scarpe. Con mia sorpresa, dopo aver chiesto all'altro militare la ragione di questa inedita verifica,

mi è stato detto che si tratta di controlli occasionali per verificare se la persona non porti sostanze esplosive.

Ho ammesso alla signora, prima di congedarmi che in realtà sono **esplosivo** ma non nel senso del controllo effettuato. In effetti, a mia conoscenza, non c'è nulla esplosivo del Vangelo preso sul serio. La discesa dell'aereo a Genova, destinazione finale, è stata utile per conoscersi col vicino di viaggio, rivelatosi carabiniere in pensione e fermamente contrario alle manifestazioni di appoggio al popolo palestinese. Nell'area ritiro bagagli dell'aeroporto giganteggia a sinistra la foto del pesto e a destra quella della nota focaccia di Genova

> Mauro Armanino Casarza Ligure, agosto 2025

Mauro Armanino, ligure di origine, è stato operaio e si ndacalista della FLM a Casarza gure, volontario CLMC in Costa d'Avorio in servizio sostitutivo della leva militare prima di essere ordinato nel 1984 prete missionario press o la Società delle Missioni Africane di Genova. È stato cappellano dei giovani in Costa d'Avorio fino al 1990 e dopo alcuni anni a Cordoba in Argentina. È stato in Liberia dal 2000 al 2007, conoscendo la guerra e i campi di rifugiati. Al ritorno da questa esperienza è rimasto in centro storico a Genova coi migranti e operando come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da qualche anno si trova in Niger .



REGIONE LOMBARDIA E RONDINE CITTADELLA DELLA PACE INSIEME

egione Lombar-N dia e l'Associazione Rondine Cittadella della Pace hanno firmato il Protocollo d'Intesa per la promozione del Metodo Rondine per la trasformazione creativa delle tensioni all'interno del sistema di istruzione e formazione lombardo. L'accordo nasce con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, rafforzare l'inclusione e il successo formativo degli studenti e prevenire tutte quelle le situazioni che spingono i giovani a diventare inattivi, promuovere il dialogo, la cittadinanza attiva e digitale, e prevenire fenomeni di bullismo e violenza nelle scuole. Sottoscritto dall'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, Simona Tironi, e dal fondatore e presidendell'Associazione Rondine, Franco Vaccari, il Protocollo prevede una collaborazione pluriennale per integrare nei percorsi educativi regionali un approccio innovativo alla gestione del disagio, basato su relazioni trasformative e non violente. "Credo profondamente nella scuola come luogo in cui si costruisce il futuro, non solo in termini di conoscenze, ma soprattutto di relazioni umane, rispetto e crescita personale - ha dichiarato l'assessore Simona Tironi -. Questo protocollo rappresenta un passo concreto per offrire ai nostri giovani strumenti nuovi e profondi per affrontare e tra-

sformare i conflitti, sviluppare empatia, senso civico e consapevolezza ed evitare il fenomeno dei Neet. È un impegno forte verso un'educazione che non lascia indietro nessuno e che formale nuoce generazioni che saranno chiamate a quidare lo sviluppo sociale economico e produttivo del nostro paese responsabili e pronti a contribuire a una società più equa, inclusiva e pacifica." Il Metodo Rondine apprezzato anche dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della sua visita a Rondine lo scorso 6 giugno, validato da importanti università italiane e riconosciuto a livello nazionale e internazionale è stato promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite protocollo d'intesa per favorire, crescita personale, l'educazione alla pace, alla legalità, alla convivenza e allo sviluppo sostenibile tramite il suo approccio relazionale al conflitto unico. L'obiettivo è rigenerare i legami sociali negli ambienti in cui si vive, si studia e si lavora. promuovendo una cultura collaborativa tra pubblico, privato e Terzo Settore, capace di prevenire nuove forme di disagio e povertà educa-

"In un mondo segnato da nuove fragilità e crescenti tensioni sociali, è urgente dotare i giovani di strumenti concreti per gestire i conflitti in modo costruttivo – ha affermato Franco Vaccari –. Siamo davvero grati alla Regione Lombardia per questo accordo che apre un percorso lungimirante e ci vede uniti nell'impegno condiviso di portare nel territorio un'innovazione educativa sperimentata da oltre vent'anni a Rondine. L'obiettivo: formare giovani cittadini consapevoli, capaci di abitare in conflitto e diventare protagonisti del cambiamento."

Tra le iniziative previste dal Protocollo: l'introduzione delle "Sezioni Rondine" nelle scuole lombarde; l'estensione del progetto "Quarto Anno Rondine" – che permette di frequentare la classe quarta nel borgo di Rondine in Toscana all'interno di un percorso educativo e formativo internazionale e interculturale che sviluppa una consapevolezza critica, lavora sulla trasformazione del conflitto e rafforza la tua crescita emotiva e relazionale – e la promozio-ne di eventi come YouTopic Fest, il festival internazionale sul tema del conflitto che si svolge ogni a giugno nella Cittadella della Pace di Arezzo e che quest'anno ha visto la presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Inoltre, particolare attenzione sarà riservata al sostegno

professionalizzante, incubazione sociale e sostegno al protagonismo giovanile, il progetto mira a rafforzare coesione e sviluppo sostenibile, trasformando il potenziale dei giovani in motore di cambiamento sociale. Un ulteriore elemento innovativo è l'applicazione del Metodo Rondine anche nei contesti organizzativi e aziendali, pubblici e privati. Le imprese saranno coinvolte in percorsi volti a rigenerare le relazioni interne, affrontare i conflitti latenti e sviluppare modelli welfare generativo. In tal modo, il conflitto non sarà più visto come un ostacolo, ma come una leva per generare benessere e opportunità di crescita, anche economica. La collaborazione promuove infine la diffusione delle migliori pratiche di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, in coerenza con gli dell'Agenda Obiettivi ONU 2030, costruendo alleanze trasversali per il bene comune e valorizzando le esperienze positive già in atto sul territorio lombardo. Regione Lombardia e Rondine condividono l'impegno a costruire una società più giusta, inclusiva e pacifica, dove il conflitto non venga evitato o represso, ma trasformato in una risorsa per la crescita della persona e della comunità.

dell'attivismo civico giovanile e allo **Ufficio** sviluppo delle idee prostampa gettuali dei ragazzi, accompagnandoli verso **Rondine** una partecipazione consapevole alla vita delle ufficiostam comunità locali. Attraverpa@rondine. so azioni di formazione org Elena Girolimoni (+39)3939704072





SABATO 13 SETTEMBRE 2025, A LOCRI, UNA GIORNATA DI INCONTRO E SCAMBIO ALL'INSEGNA DELL'ARTE DEL NOI

limentare capitale relazione del volontariato, tessere legami, avere occasioni di scambio e confronto di idee, imparare ad ascoltarsi e ad accogliere e valorizzare le differenze, in altre parole stare bene insieme per fare bene insieme è uno degli obiettivi strategici del nostro CSV per il triennio 2025/2027. In questa linea di azione

si inserisce il <u>raduno</u> <u>delle volontarie e dei volontari</u> della Jonica che si terrà <u>sabato 13 settembre 2025 a Locri,</u> presso il Seminario Vescovile in via Caprera n. 46 (<u>https://g.co/kgs/YF7xYbY</u>).

L'obiettivo della giornata sarà duplice: da un lato facilitare relazioni e interdipendenze tra le persone impegnate nei diversi gruppi di volonta-

riato del territorio, dall'altro ispirarci insieme per elaborare poi un piano operativo e condiviso volto a promuovere i valori del volontariato nelle nostre comunità.

Il raduno, che avrà inizio alle ore 10:00 e si concluderà intorno alle 16:30 circa, è aperto non solo alle e ai presidenti ma anche alle volontarie e ai volontari disponibili a dare il proprio contributo di idee.

Alterneremo momenti di lavoro e condivisione in planaria a sessioni creative, laboratoriali e di approfondimento in piccoli grup-

pi; utilizzeremo metodologie attive e staremo insieme in leggerezza. Anche il pranzo comunitario sarà occasione per conoscersi meglio e per scambiare idee ed esperienze.

Al fine di organizzare nel migliore dei modi l'attività, vi chiediamo di comunicare la vostra adesione entro giovedì 30 agosto compilando l'apposito modulo disponibile on line a questo link https://forms.gle/pqZJe34R-KASM2svBA.

L'adesione è personale: dunque, ogni volontaria/o che vorrà partecipare dovrà compilare il modulo.

La partecipazione è gratuita (anche per il pranzo) e prevede la presenza per l'intera giornata.

dei Due Mari - ETS

Centro Servizi
al Volontariato
dei Due Mari ETS
Via A.
Frangipane III
Traversa
Privata, 20

89129 - Reggio Calabria Tel +39 0965 324734 Fax +39 0965 890813 info@csvrc.itw ww.csvrc.it











SportAbility Day 2025: appuntamento sabato 4 ottobre al MySport Village Sciorba di Genova



partecipazione allo SportAbility Day sacompletamente gratuita per tutti. Ragazze e ragazzi con disabilità potranno "provare" le diverse attività e discipline accompagnati da familiari e amici. L'apertura del villaggio è fissata per le ore 10 con la tradizionale sfilata di apertura che rappresenta un momento di grande entusiasmo e socialità. Poi il via alle tante attività che si protrarranno fino al tardo pomeriggio. Tra gli eventi più "gettonati" i tornei di calcio integrato e la "staffettona di nuoto". Sempre di più saranno i momenti di attività integrate in cui giocheranno insieme ragazze e ragazzi di ogni abilità.

Lo SportAbility Day potrà contare, come sempre, su un grande gioco di squadra. Prezioso il supporto di Bic Genova e Fondazione Ecoeridania Insuperabili. Una festa per coloro che già fanno sport e soprattutto una occasione unica per coinvolgere ragazze e ragazzi con disabilità che ancora non hanno scoperto "magia dello sport"!

SPORTABILITY: IL PROGETTO "INCLUSIVO" DI STELLE NELLO SPORT

SportAbility Day è la festa annuale del progetto

"SportAbility", lanciato da Stelle nello Sport nel 2021 per diffondere i valori dello sport che include. Un faro "potente" su tutta

la straordinaria attività sportiva, non solo agonistica, organizzata in Ligu-Un percorso ria. quotidiano attraverso il portale www.sportabilitylig uria.it dove si presentano tutte le Associazioni che operano sul territorio, fornendo anche utili informazioni di servizio e mettendo "in contatto" operatori sportivi e famiglie per un sempre maggiore sviluppo dello sport dedicato alle persone disabilità.

CHI SIAMO

SportAbility è il progetto che l'Associazione Stelle nello Sport ha creato, con il supporto di Regione Liguria, per promuovere il valore dell'inclusione e sostenere le realtà sportive che coinvolgono perdisabilità sone con fisica e/o intellettivo relazionale. Promuoviamo l'abilità dello sport per una crescita inclusiva, relazionale e sana. Raccontiamo le "buone notizie", le belle storie di chi, grazie allo sport, rinasce. SportAbility Liguria vuole essere un potente faro su tutta la straordinaria attività sportiva dedicata alle persone con disabilità in Liguria.

Contattaci:

info@sportabilityliguria.it

Per Iscrizione on line

Clicca qui

Pensieri & Parole

Come nasce questo blog? Da Claudio che invia regolarmente una e-mail ai suoi amici con brani acchiappati qua e la. Testi che aiutano a riflettere a farsi delle domande o a cercare delle risposte non banali, non conformiste, non retoriche. Al mio invito di raccoglierle in un blog, Claudio ha risposto più o meno...." se vuoi pensaci tu" E io ho raccolto la sfida!

Ne "La geodemografia" (il Mulino, 2024), Massimo Livi Bacci cita questa frase di Lord Salisbury relativa agli accordi anglo-francesi sulla spartizione dell'Africa:

«Ci siamo impegnati nel tracciare linee su mappe di territori

dove i bianchi non hanno mai messo piede

e ci siamo scambiati montagne, fiumi e laghi, appena infastiditi

dal fatto che non sapessimo esattamente dove si trovassero».

Una frase sulla quale riflettere a proposito del passato recente dell'Europa e delle sue responsabilità sugli attuali assetti mondiali.

Sergio Valzania, L'Osservatore Romano, 19 luglio 2025

Comandamenti

Invece di **dire** i dieci comandamenti,

[il samaritano] li **compie**, si rendono carne:

- 1) passò accanto,
- 2) vide,
- 3) ne ebbe compassione,
- 4) gli si fece vicino,
- 5) gli fasciò le ferite,
- 6) versò olio e vino,
- 7) lo caricò sulla cavalcatura,
- 8) lo portò in albergo,
- 9) si prese cura di lui,
- 10) tirò fuori due denari.

Verbi di cura, verbi di generosità,

verbi di un cuore allargato,

verbi possibili a tutti

Andrea Varliero

Al posto del prossimo

Mettetevi sempre al posto del vostro prossimo,

e mettete il prossimo al vostro posto;

così giudicherete bene.

Comprando immaginate di essere chi vende,

e vendendo, d'essere chi compra,

così comprerete e venderete equamente.

San Francesco di Sales

C'è un tempo per lavorare e studiare, per fare ciò che si «deve» e che è necessario soddisfare per rispondere delle proprie responsabilità. Ma c'è anche un tempo, ed è questo, per gustare le parole, scritte o cantate, incise in un libro o in una canzone, e gioire della bellezza che ti regalano.

C'è un tempo per fare riunioni e per organizzare tutto quello che il programma prevede. Un tempo regolato e scandito dai bandi, dai progetti, dalle agende.

Ma c'è un tempo, e può essere questo, per godere dell'amicizia e degli affetti, per gustare la bellezza di un sorriso, di una gentilezza e della gratuità. Se non ci riusciamo non è perché siamo cattivi, piuttosto perché siamo prigionieri.

«Cattivo» dal latino captivus significa prigioniero. Sì, siamo prigionieri di quello che ci si aspetta da noi, di un dover essere che ci vede sempre inadeguati e in ritardo e comunque mai all'altezza. Prigionieri che attendono la liberazione.

C'è un tempo per le notizie, per inseguire le ultime info, per aggiornare i software. Tempo fugace perché queste cose si annullano una dopo l'altra, proprio come quando si giocava da bambini a mettere la mano sul dorso delle mani del papà, da sotto veniva sempre fuori un'altra mano che copriva la tua: e così via in un gioco in cui nessuno usciva sconfitto o vincitore, perché tutti prima o poi ci si ritraeva stanchi.

Ma c'è un tempo anche per approfondire, per incontrare qualcuno che pensa, che medita. Sì, che medita. Non ti scansare come se fosse solo una questione religiosa. Non è facile oggi trovare qualcuno che mediti. Già è difficile trovare qualcuno che pensi

Eppure questo può essere il tempo per meditare, nel senso etimologico del termine dal latino meditari, intensivo del verbo mederi che significa, tra l'altro, «prendersi cura di». Da cui viene ad esempio il sostantivo «medico» o «rimedio»: parole che dicono una cura possibile. Prenditi cura di te stesso, del tuo cuore e guarisci dalla sklerocardia, da quella durezza di volto e di cuore che trionfa in ogni dove e ci fa più cinici e indifferenti, sempre infelici.

C'è un tempo ed è adesso per affrontare questo viaggio. Meditare è un viaggio che riguarda il pensiero, si muove sulle traiettorie del linguaggio, ma relativizza l'assolutismo della ragione e la tirannia dei sentimenti. Meditare è un'arte spirituale che mette insieme il corpo e l'anima, la mente e la psiche, le emozioni e i sentimenti e ti «fa nascere di nuoamorevolmente». VΩ come scrive Chandra Livia Candiani (II silenzio è cosa viva, Einaudi, p. X).

Giuseppe Bettoni







ORE 21:30

17AG025

Concerto "Vissi d'Arte ..."



Paganini Ensemble

Chiara Tagliasacchi Bisso, soprano
Massimo Ferri, tenore
Andrea Cardinale, violino solista
Magnasco Alessandro, pianoforte

Dirige Francesco Gardella

Musiche di R. Leoncavallo, P. Mascagni, N. Paganini, G. Puccini, G. Verdi

INGRESSO LIBERO

L'EVENTO SI TERRA' NEL GIARDINO DELLA PARROCCHIA SAN MICHELE DI PAGANA via Preio, 1 San Michele di Pagana | Rapallo

IN CASO DI MALTEMPO IL CONCERTO SI TERRA' IN CHIESA











OKTOBERFEST GENOVA

II-28 SETTEMBRE 2025 PIAZZA DELLA VITTORIA GENOVA

CONTATTI

+39 010.54.29.88

info@oktoberfestgenova.com



SEGUICI SU



Copyright © 2025© Prost srl Via Boccardo 5r 16121 Genova | link de minimis | P.Iva 02273670998

Realizzato con V da Mochi Design

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3, 16153 Genova via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG) Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO) Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:

E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:

Tel. e Fax 0743.43709

Collegno: 333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e

ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";

- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato

con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far

avvicinare tutte le realtà di volontariato;

 dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare

di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;

- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo





Www.millemani.org
Www.movimentorangers.org

II Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambia-

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il

mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)